



Al Gic in scena innovazione tecnologica, transizione ecologica e novità comparto calcestruzzo

Descrizione

(Adnkronos) - Tecnologie intelligenti che integrano automazione e intelligenza artificiale nei processi produttivi; macchinari progettati per aumentare la sicurezza degli operatori e ridurre al minimo i fermi impianto; soluzioni logistiche avanzate per il trasporto eccezionale e la movimentazione del prefabbricato; sistemi costruttivi evoluti che migliorano le prestazioni strutturali e la risposta sismica; modelli organizzativi integrati capaci di semplificare la gestione dei cantieri e superare le criticità legate ai subappalti. Le Giornate Italiane del Calcestruzzo - Italian Concrete Days, principale mostra-convegno a livello europeo dedicata alle macchine, alle attrezzature e alle tecnologie per la filiera del calcestruzzo, alla prefabbricazione, alla demolizione delle strutture in cemento armato, al trasporto e al riciclaggio degli inerti, alle pavimentazioni continue e ai massetti, la cui 6a edizione - in corso fino al 18 aprile 2026 a Piacenza Expo, sono anche questo.

A fare da cornice istituzionale ai temi emersi nei padiglioni - il richiamo al ruolo strategico dell'innovazione per la competitività del sistema europeo. - Credo che in tutti i momenti di crisi, come quello che stiamo vivendo, sia necessario prendere decisioni sulla base di confronto e condivisione, soprattutto per quanto riguarda le normative legate al mondo dell'edilizia e le modalità con cui ci avviciniamo all'innovazione, sottolinea Paola De Micheli, già ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. - Non c'è niente di più importante oggi per il continente europeo, che ha l'esigenza di riprendersi un ruolo nella geopolitica mondiale, che puntare proprio sull'innovazione in tutte le filiere, conclude.

Nel ricco programma convegnistico del Gic 2026, il confronto tra istituzioni, associazioni e operatori del comparto ha offerto un approfondimento qualificato sui grandi temi che attraversano la filiera delle costruzioni e delle infrastrutture. Nel convegno - Materiale concreto per gli aeroporti del futuro, il Generale Mario Sciandra, Direzione generale dei Lavori e del Demanio del ministero della Difesa, ha evidenziato come l'attuale scenario richieda un cambio di approccio nella gestione delle opere pubbliche, con particolare attenzione ai profili di sicurezza e riservatezza delle informazioni e a nuove modalità di affidamento più selettive e semplificate. Nel panel - Dalle testimonianze delle associazioni del comparto alle recenti realizzazioni di opere infrastrutturali in Italia, il dibattito si è invece concentrato sull'evoluzione tecnologica applicata ai cantieri e sul tema della sicurezza

operativa. In questo contesto, Mariangela Marconi, presidente Conpaviper, ha sottolineato come l'automazione dei macchinari consente di ridurre l'errore umano e aumentare la sicurezza, ribadendo il ruolo crescente delle tecnologie nel miglioramento delle condizioni di lavoro e dell'efficienza dei processi produttivi.

Nei padiglioni del Gic 2026, l'innovazione prende forma anche attraverso l'integrazione tra tecnologie digitali e processi produttivi. «Stiamo investendo in automazione e manutenzione predittiva per aumentare la sicurezza degli operatori e ridurre i fermi macchina», ha spiegato Fabio Carollo, direttore commerciale di Euromecc, sottolineando come affidabilità e continuità operativa siano leve decisive per la competitività. Una direzione condivisa da chi punta sull'intelligenza artificiale applicata agli impianti: «Abbiamo sviluppato un operatore digitale, Merlin, che supporta l'operatore centrale con suggerimenti sul funzionamento», ha evidenziato Andrea Marcantonini, amministratore unico di Mct Italy.

Innovazione che si traduce anche in soluzioni produttive capaci di migliorare le performance delle opere. «La prefabbricazione con nodo a umido consente di realizzare strutture monolitiche ad alte prestazioni, con benefici in termini di risposta sismica e qualità costruttiva», ha osservato Daniele Craighero, direttore commerciale di Sterchele Group. Mentre dal mondo della componentistica arrivano soluzioni per l'efficienza manutentiva: «I nostri mescolatori a doppio asse orizzontale consentono interventi rapidi anche in caso di manutenzione straordinaria», ha spiegato Gianni Cardoni, sales director di Sicoma Srl. Accanto alla produzione, la logistica specializzata evolve per sostenere il prefabbricato. «Il trasporto di elementi di grandi dimensioni è un anello strategico della filiera», ha sottolineato Imad Oudad, addetto vendite di Tagliaferri Giuliano Srl, evidenziando come soluzioni dedicate permettano di movimentare in sicurezza travi fino a 30 metri, migliorando l'efficienza di cantiere.

Anche i mezzi di trasporto si adattano a nuove esigenze operative. «La novità principale è l'application fit, ovvero la possibilità del nostro veicolo di essere da fabbrica pronto per gli allestimenti, anche nel calcestruzzo», ha spiegato Simone Iacuzzi, product manager di Man Truck & Bus Italia, evidenziando la centralità di flessibilità e integrazione. L'attenzione si estende alla manutenzione delle grandi opere infrastrutturali. «Abbiamo presentato in anteprima Flydeck, una piattaforma sospesa per l'intradosso di viadotti, utile alla manutenzione e al risanamento», ha spiegato Alessandro Zanatta, direttore generale di Pilosio Srl, sottolineando sicurezza ed efficienza come elementi chiave.

Sul fronte produttivo, l'innovazione si declina in soluzioni flessibili e accessibili. «Presentiamo un impianto per la vendita di calcestruzzo asciutto e semiasciutto in modalità self-service e una gamma di vibroformatrici automatiche con stampi intercambiabili», ha spiegato Giacomo Roberto Perego, marketing manager del Gruppo Imer, evidenziando l'impatto dell'automazione sulla semplificazione dei processi. La sicurezza resta un tema trasversale.

«La problematica principale riguarda la sicurezza degli operatori che utilizzano queste macchine», ha affermato Luca Ghersoni, amministratore unico di Agres. Infine, anche i modelli organizzativi evolvono per semplificare i cantieri. «Offrire un unico referente per mezzi, manodopera e montaggio

consente di ridurre le complessità operative, ha spiegato Andrea Binda, responsabile commerciale di Autovictor Srl.

Il Gic si conferma così non solo vetrina di innovazione, ma luogo di confronto e crescita per l'intero comparto.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 17, 2026

Autore

redazione

default watermark